



SCHEDA TECNICA

Network

Genere

Durata

Puntate

Programmazione

Canale 5

Varietà

120' netti

4

da lunedì 5 marzo

ore 21.10

in diretta su Canale 5

Un programma di

Giorgio Panariello

Con la partecipazione di

Nina Zilli

Scritto con

Mario Audino

Paolo Biamonte

Riccardo Cassini

Marco Luci

Sergio Rubino

Walter Santillo

Alessio Tagliento

Collaboratore ai testi

Alessio Parenti

Scenografia

Gaetano Castelli

Maria Chiara Castelli





Coreografie

Bill Goodson

Musiche e Direttore D'Orchestra
Con la partecipazione di

Franco Micalizzi
Fabrizio Bosso

Direttore della Fotografia

Massimo Pascucci

Regia

Stefano Vicario

Capostruttura Mediaset
Produttore esecutivo R.T.I.
Produttore esecutivo F&P Group

Elsie Arfaras
Lino Tatalo
Orazio Caratozzolo

Direttore di produzione Videotime
Direttore di produzione TV F&P Group
Direttore di produzione Teatrale F&P Group

Bernardo De Lucchi
Paolo Scocco
Pierpaolo Baldelli

Costumista Giorgio Panariello
Costumista Show

Loredana Vasconcelli
Silvia Fratolillo

Ufficio Stampa
Ufficio stampa Canale 5

Goigest - Giulia Trippa
Francesca Lo Furno



"PANARIELLO NON ESISTE"

di **GIORGIO PANARIELLO**

4 show-evento

in onda in prime time su **Canale 5**

in diretta dallo **Studio 5 di Cinecittà**

il lunedì, dal **5 marzo 2012**

Con la partecipazione di **Nina Zilli**

Grande ritorno di **Giorgio Panariello** in televisione, per la prima volta su **Canale5**.

L'apprezzato ed amato artista sarà il protagonista assoluto di "**PANARIELLO NON ESISTE**", *one man show* in onda in **prima serata**, da **lunedì 5 marzo**, per 4 settimane, in diretta dallo **Studio 5 di Cinecittà**, lo storico teatro di posa di **Federico Fellini**.

Versatile, inaspettato, originale, istrionico e sempre particolarmente attento agli umori, ai piccoli e grandi problemi della gente, **Giorgio Panariello** porterà in tv un'eccezionale serie di "personaggi" nuovi e di monologhi che potranno far sorridere ma anche riflettere.

«Ci sarà tanto di Giorgio Panariello in questo spettacolo - afferma lo stesso autore - come uomo, come persona più che come personaggio. Vestirò e darò vita certo, anche a nuovi "tipi" e "luoghi comuni" ma cercando di portare in televisione la vita comune di tutti i giorni e la personalità di tanti uomini e donne veri che ho incontrato in questi anni girando tutta l'Italia. Già il titolo è esemplificativo, rifacendosi ad una frase detta da un bambino per strada alla mamma che, incontrandomi, cercava di far capire al figlio che ero reale anche se in quel





momento non ero in tv. In un certo senso è una sfida: vorrei riportare la fantasia al suo posto.»

Attore dalle doti indiscusse ma anche e soprattutto autore - attento all'attualità, ai fatti e alle innovazioni che accompagnano i grandi e piccoli cambiamenti della nostra quotidianità, trasferiti, sempre con un sorriso ed una ironia educata, in copioni e testi scritti e provati con grande professionalità - Giorgio Panariello è anche un vero e proprio capocomico che guida la sua compagnia, lavorando a stretto contatto con tutti i suoi collaboratori, per una riuscita globale dello spettacolo che si contraddistingue per una coesione non solo teatrale ma anche umana.

Al centro dei suoi monologhi, affidati a molti nuovi personaggi ideati dall'autore, la descrizione di avvenimenti, atteggiamenti, comportamenti, sentimenti: in una sola parola, la realtà, che, all'occhio di un attento osservatore, può paradossalmente superare spesso la fantasia.

Una fantasia che nello spettacolo sarà sicuramente valorizzata scenograficamente per consentire allo spettatore di entrare, anche se solo per quattro sere, in un mondo un po' più magico e sognante del quotidiano. Una scena che sarà resa ancora più "magica" dalla collaborazione di uno dei più importanti illusionisti del panorama italiano e internazionale, **Gaetano Triggiano**, e da alcuni suggestivi interventi della compagnia francese **Les Farfadais**, una tra le più avvincenti e innovative formazioni degli ultimi anni, un sapiente mélange tra il mondo visuale del *Nouveau Cirque* e l'universo fantastico-mitologico della scienza fiction.

Ispirandosi alla grandissima Mina e ai tempi di "Studio Uno", inoltre, Giorgio ha voluto fortemente avere al proprio fianco **Nina Zilli** riconoscendo in lei non solo innegabili doti come cantante ma anche come donna di grande attualità, ironica e intelligente, una vera e propria compagna di scena con la quale condividere non solo le canzoni ma anche le gag.

«In passato ho avuto esperienze televisive e son felice di tornare in tv - sostiene Nina Zilli - Ancora più felice perché sarò accanto a Giorgio che mi ha conquistato da subito per l'umanità, il talento e la professionalità. Uno show con Giorgio Panariello, canterò con un' orchestra fantastica diretta dal maestro Micalizzi, ci



sarà Fabrizio Bosso, nello studio 5 di Cinecittà. Cosa desiderare ancora? Non vedo l'ora d'iniziare!»

E ogni puntata sarà aperta da una personalissima ed originale interpretazione musicale di **Fabrizio Bosso**, raffinato ed apprezzato trombettista della scena jazzistica internazionale le cui incursioni coloreranno anche l'intervento degli ospiti musicali.

Il progetto dello studio è stato curato da **Gaetano Castelli** insieme con **Maria Chiara Castelli**. Lo scenografo ha lavorato insieme a **Giorgio Panariello** in numerosi occasioni e che ha curato più volte la scenografia di *Sanremo*, *Fantastico*, *Canzonissima* e molti altri show televisivi.

«Per questo show - afferma Gaetano Castelli - ho pensato di utilizzare materiali semplici come le leghe invecchiate, la ghisa, le puntarelle a vista, che danno alla scenografia un respiro cinematografico e teatrale, abbandonando fin da subito l'idea di utilizzare le tecnologie più all'avanguardia che ormai hanno largo riscontro nella maggior parte delle produzioni.»

Il *backstage* sul palcoscenico è una fedele riproduzione di un acquedotto romano e le gradinate dove il pubblico prenderà posto riproducono un vero e proprio abbraccio, metafora della vicinanza che **Giorgio** cerca e ritrova con il suo pubblico. Il legno che sovrasta le scene rimanda al *Globe Theatre*. Un vero e proprio ritorno alla scenografia più classica, lavorata dagli artigiani di Cinecittà, veri maestri in questo campo.

L'orchestra è diretta da **Franco Micalizzi**, autore cult delle colonne sonore dei film polizieschi anni '70 e punto di riferimento di un sound amatissimo dalle nuove generazioni e campionato dagli hip hoppers. **Quentin Tarantino**, che è un suo ammiratore, ha inserito il tema di "Italia a mano armata" in *Grindhouse*, il film diretto a quattro mani con **Robert Rodriguez**.

Non mancherà, inoltre un originale corpo di ballo guidato da uno dei più apprezzati coreografi internazionali, **Bill Goodson**, presente al fianco di **Giorgio Panariello** anche in *Torno Sabato*, che per l'occasione ha scelto figure femminili naturalissime ma sempre in linea con il suo stile e la sua creatività firmata *Moulin Rouge*.



Giorgio Panariello accoglierà nel suo teatro televisivo anche numerosi ospiti e colleghi, nazionali e internazionali, che offriranno al pubblico, spesso insieme con lui, esibizioni assolutamente uniche ed inedite, per arricchire ulteriormente di magia ed originalità lo spettacolo.

Per proporre una qualità e un'unità di intenti spettacolari, la regia è stata affidata a **Stefano Vicario**, che ha curato per Panariello anche la prima e seconda edizione di *Torno sabato* e che dichiara: *«Sono felicissimo di tornare a lavorare con Giorgio perché i programmi a cui abbiamo lavorato insieme sono quelli che ricordo con più piacere e perché ho la possibilità di muovere le telecamere in una delle più belle scenografie mai create da Gaetano Castelli.»*

Giorgio Panariello ha ideato e scritto il programma con **Mario Audino, Paolo Biamonte, Riccardo Cassini, Marco Luci, Sergio Rubino, Walter Santillo, Alessio Tagliento.**



I NUMERI

Il teatro televisivo di Giorgio Panariello:

- è uno studio di 80 metri x 40 metri
- ha un boccascena di 20 metri x 9 metri
- per un totale di 1650 metri quadri di palco
- una pedana fronte palco di 20 metri
- una pedana girevole di 25 metri di diametro che si muove su 184 ruote
- 2 sipari
- 88 colonne in vetroresina
- un totale di 2.000 metri quadri di superficie per il pubblico e può ospitare 1000 spettatori

La tecnica di scenografia, luci, audio e riprese è garantita da:

- 2700 punti luce di scenografia
- 400 fari motorizzati
- 4 km di led di scenografia
- 116 paralumi stile Moulin Rouge
- 600 metri di americane
- 100 punti motore per appendimenti
- 4 banchi audio per un totale di 120 mila watt
- 20 km di caveria totale
- 11 telecamere in studio

Le persone che lavorano allo spettacolo:

- sono 250 i tecnici impegnati nella diretta
- sono circa cinquanta gli artisti in scena in ogni puntata, tra ballerini (9), musicisti (25) acrobati (8), cast e ospiti e sono previsti oltre 30 cambi costume.



MEDIA FRIENDS
O N L U S

INSIEME A **GIORGIO PANARIELLO**

Mediafriends Onlus ha accettato con entusiasmo l'idea dello stesso **Giorgio Panariello** di inserire nel suo show *Panariello Non Esiste* un "Progetto Solidarietà" che si articola nelle 4 puntate, in onda da lunedì 5 marzo su Canale 5.

Queste le 4 iniziative benefiche individuate dagli autori del programma e dallo stesso Giorgio Panariello:

Nella 1° puntata, il tema sarà "I Bambini", destinatari saranno l' Ospedale Pediatrico "Meyer" di Firenze e l' Ospedale Pediatrico Apuano di Massa. Obiettivo: arredare e rendere accogliente una "Casa per le Famiglie" dei bambini ricoverati.

Nella 2° puntata, il tema sarà il "Disagio Giovanile", destinatario la "Comunità Jonathan" di Scisciano (Napoli). Obiettivo: ristrutturare e rendere vivibile un giardino di circa 1.500 mq.

Nella 3° puntata, il tema sarà la "Sicurezza Stradale" e, in collaborazione con la Polizia di Stato, verranno raccolti fondi a sostegno alle prossime Campagne per la Sicurezza Stradale.

Nella 4° puntata, il tema saranno "Gli Animali", destinatario sarà la "Lega Nazionale per la Difesa del Cane". Obiettivo: la costruzione di una "postazione sanitaria" per il ricovero di cani randagi in provincia di Bari.

Tutte e 4 le iniziative benefiche saranno pubblicizzate sul sito www.mediafriends.it.





GIORGIO PANARIELLO - BIOGRAFIA

GLI ESORDI

Nato a Firenze ma versiliese di adozione, **GIORGIO PANARIELLO** inizia la sua carriera nelle tv private toscane a fianco di Carlo Conti, si dedica al teatro con l'amico e regista Giampiero Solari e collabora con Davide Lubrano, già autore del collaudato gruppo di Antonio Ricci di "Striscia La Notizia". I riconoscimenti al suo talento, alla sua carica espressiva, al trasformismo, del quale è maestro, non tardano ad arrivare, permettendogli una carriera fatta di teatro, cinema, televisione ma anche libri, pubblicità e radio.

GLI ANNI '90

Nel **1997** Maurizio Costanzo fa debuttare **GIORGIO** al Teatro Parioli di Roma con il one-man show "*Boati di silenzio*", con cui ottiene uno straordinario successo di pubblico e di critica. Lo spettacolo arriva poi al Teatro Ciak di Milano, al Palasport di Firenze e in tante altre città d'Italia registrando sempre il tutto esaurito.

Grazie a tale affermazione **GIORGIO** conquista anche l'attenzione del cinema. Infatti nel **1997**, la Cecchi Gori Group gli offre la possibilità di lavorare come attore nel primo film di Umberto Marino, "*Finalmente soli*", e nel **1999** quella di sceneggiare e dirigere il suo primo film, "*Bagnomaria*", scritto a sei mani con i padri della commedia brillante italiana, De Bernardi e Benvenuti.

2000 E DINTORNI

Nel **2000** esce "*Al momento giusto*", il film scritto da **GIORGIO** e affiancato per i testi dall'attore, autore e comico Carlo Pistarino. Nello stesso anno al comico toscano viene affidato "*Torno Sabato*", varietà in prima serata su Raiuno per il quale si aggiudica, come personaggio dell'anno, sia il Telegatto che l'Oscar Tv.

L'anno successivo **GIORGIO PANARIELLO** torna a teatro accompagnato dal musicista e cantante Paolo Belli, con un nuovo spettacolo "*Panariello...chi?*", diretto da Giampiero Solari.

A settembre gli viene affidato lo show televisivo itinerante "*Torno sabato, la lotteria*", il varietà del sabato sera di Raiuno legato alla Lotteria Italia che raggiunge una media di otto milioni di telespettatori a puntata.

Nel **2002**, grazie a questo programma, **PANARIELLO** si aggiudica ben tre premi Oscar Tv e il Telegatto per il "Varietà dell'anno". A grande richiesta, nel marzo dello stesso anno, torna nei principali teatri italiani con la ripresa dello spettacolo "*Panariello...chi?*" che registra il sold out in tutte e 31 le date.





Nel mese di luglio è la volta di *"Panariello d'estate"*: la tournée tocca i principali luoghi di villeggiatura italiani e si conclude il 17 settembre allo Stadio Artemio Franchi di Firenze con una serata ricca di ospiti, tra cui Matilde Brandi, Carlo Conti e Tosca D'Aquino, alla quale assistono oltre 10.000 persone.

Da novembre al febbraio 2003 **GIORGIO PANARIELLO**, con lo spettacolo *"Chissà se sarà uno show"*, registra il tutto esaurito nelle 70 repliche in giro per l'Italia.

Il mese successivo **GIORGIO** torna in teatro vestendo il ruolo di Monsieur Jourdain ne *"Il borghese gentiluomo"* di Molière (diretto da Giampiero Solari e coprodotto dal Teatro Stabile delle Marche e dal Teatro Nuovo di Milano).

Nell'estate 2003 riprende lo spettacolo di successo *"Chissà se sarà uno show"*, toccando questa volta le principali località turistiche del centro Italia, per testare il lavoro svolto in attesa di *"Torno sabato... e tre"* l'impegno televisivo del sabato sera abbinato alla lotteria Italia 2003/2004, che lo consacra campione di ascolti.

Dopo essere stato scelto dalla Rai in qualità di testimonial per la campagna abbonamenti al canone televisivo, nel gennaio 2004 **GIORGIO PANARIELLO** rientra nei panni di Monsieur Jourdain per una breve ripresa de *"Il Borghese Gentiluomo"* di Molière, prima di volare negli Stati Uniti, dove ad aprile si esibisce a New York e in Connecticut con il *"One man Show"* davanti alla comunità italiana, registrando anche oltre oltreoceano il tutto esaurito!

Nell'estate 2004 si presenta al suo pubblico con *"Giorgio in scena"*, uno spettacolo itinerante che racconta "il dietro le quinte" di uno show: davanti allo specchio di un camerino, il comico toscano prova nuovi costumi, dà vita ai suoi personaggi, mostra come nascono le battute memorabili e i tormentoni televisivi.

Terminato il programma televisivo *"Ma il cielo è sempre più Blu"* (prima serata di Raiuno), a marzo del 2005 **GIORGIO** è impegnato nelle riprese di *"Matilde"*, una fiction (andata in onda su Raiuno a settembre dello stesso anno) in cui si cimenta, per la prima volta, in un ruolo drammatico al fianco di Sabrina Ferilli.

Il natale è segnato dal ritorno di **PANARIELLO** al cinema con *"Ti amo in tutte le lingue del mondo"*, film di Leonardo Pieraccioni campione d'incassi tra i "cinepanettoni 2005".

Il 2006 è per **GIORGIO** l'anno del *Festival di Sanremo*. Dopo aver portato una ventata di novità e valorizzato il *"Made in Italy"* nella più importante manifestazione canora italiana, torna nei teatri con *"Faccio del Mio Meglio"* (realizzato con la partecipazione dell'attore e autore Carlo Pistarino e la regia di Giampiero Solari), 75 repliche che lo impegnano fino alla primavera del 2007. Ad ottobre del 2006 la Nintendo sceglie il comico toscano come primo testimonial



italiano per la campagna pubblicitaria televisiva in onda sulle reti Mediaset, Rai, Sky e La7 oltre che sui principali network radiofonici italiani.

Nel **2007** escono nelle sale due film di cui **GIORGIO** è protagonista: a febbraio *“Notte prima degli esami - oggi”*, vincitore del **Telegatto** come “Migliore film dell’anno”, e a ottobre *“Sms Sotto Mentite Spoglie”*, diretto da Vincenzo Salemme, che ha sbancato il botteghino con oltre sei milioni di euro di incasso.

Dal **2008** *Naomo* e *La Signora Italia*, due personaggi cult del comico toscano, diventano i protagonisti insieme a Vanessa Incontrada degli spot di una delle più grandi compagnie di telefonia mobile: **Wind**.

Il 14 luglio del **2008** **PANARIELLO** debutta all’Arena di Verona con il tour *“Del mio meglio”*, nel quale ha scelto di riprendere alcune parti dello spettacolo invernale inserendo però nuovi monologhi, personaggi e musiche. Nel frattempo **GIORGIO** è impegnato anche nelle riprese di *“No Problem”*, film di Vincenzo Salemme (prodotto da Medusa Film e uscito nelle sale nell’ottobre 2008) che lo vede recitare accanto al regista napoletano e a Sergio Rubini.

Il 4 ottobre **2008** esce il primo libro del comico toscano *“Non Ti Lascero Mai Solo”* (Mondadori), un long seller che ha venduto **oltre 100.000 copie**.

PASSATO PROSSIMO

GIORGIO è protagonista con Diego Abatantuono, Sabrina Ferilli, Claudio Bisio, Angela Finocchiaro e Carlo Buccirosso del film *“I Mostri Oggi”*, diretto da Enrico Oldoini (prodotto da Dean Film, Colorado Film e Warner Bros e distribuito da Warner Bros Pictures Italia), uscito nelle sale a marzo del **2009**.

Nel giugno dello stesso anno la Mondadori pubblica il secondo libro di **GIORGIO**: *“Guardami negli occhi (quando mi abbandoni)”*, un libro fotografico fortemente voluto dal comico toscano, uno strumento di riflessione ma anche di denuncia contro la pratica dell’abbandono dei cani nella quale **PANARIELLO** è schierato in prima linea.

Tra ottobre e novembre **2009** **PANARIELLO** è impegnato in Egitto nelle riprese del film *“Sharm el sheik, un'estate indimenticabile”* (per la regia di Fabrizio Giordani e con la partecipazione di Enrico Brignano, Laura Torrisi, Sergio Muniz e Walter Santillo), uscito a settembre del **2010**.

Nello stesso anno c’è il radio show *“Ogni maledetta domenica”*, un progetto che unisce teatro e radio e che per otto settimane tiene impegnato il comico toscano su **RTL 102.5** e contemporaneamente al teatro The Club di Roma.



Un altro grande impegno cinematografico è stato il prequel di “Amici miei”, “**Amici miei... come tutto ebbe inizio**”, ambientato nel Rinascimento con Cristian De Sica, Michele Placido, Massimo Ghini e Paolo Hendel.

Finite le riprese di “Amici miei... come tutto ebbe inizio” **GIORGIO** è partito alla volta del Sud Africa per il film “**Natale in Sud Africa**”, diretto da Neri Parenti con Christian De Sica, Belen Rodriguez, Max Tortora, Massimo Ghini, Laura Natalia Esquivel, Barbara Tabita, Serena Autieri, Alessandro Cacelli e Brenno Placido.

Alla sfida radiofonica e quella cinematografica segue poi quella live, con lo spettacolo “**PANARIELLO NON ESISTE**”. In calendario oltre 70 date che portano **GIORGIO** sui palchi dei più importanti Teatri e Palasport della penisola fino a primavera 2011. Un successo annunciato per una tournée che ha registrato più di 150 mila spettatori e che vede ancora una volta **PANARIELLO** alle prese con personaggi nuovi e personaggi storici.

Il 2012 è iniziato con grandi sfide, come nel DNA di **GIORGIO**. Il 6 gennaio il comico toscano, da sempre molto legato al suo territorio, ha portato in scena a Carrara lo spettacolo “**Se stasera siamo qui**”, i cui ricavati sono stati destinati agli alluvionati della Lunigiana. In questa unica data insieme con **PANARIELLO** si sono alternati sul palcoscenico grandi amici e colleghi: Renato Zero, Andrea Bocelli, Zucchero, Irene Fornaciari, Simona Bencini dei Dirotta su Cuba.

Il nuovo anno sancisce anche il grande ritorno televisivo di **GIORGIO** sugli schermi di Canale 5 con “Panariello non esiste”, uno show tutto nuovo in onda dal 5 marzo.



NINA ZILLI - biografia

“Oggi scrivo quello che canto. E mi chiamo Nina Zilli”.

Nina Zilli è un tornado, un vulcano, un’innamorata cotta di musica che ti inchioda con le sue passioni e fantasie prima ancora che tu abbia il tempo di ascoltare una sola delle sue canzoni. Nina che viene da un paesino della Val Trebbia che ha lasciato presto per l’Irlanda, gli Stati Uniti, dovunque la spingevano i sogni e le fantasie. Nina che è partita dalla musica anni 70 “per arrivare piano piano alla mia musica perfetta: la Motown, l’R&B della Stax, il soul, il pop rock dei primi 60”, incrociato con amori italiani di Mina e Celentano giovani e con la Giamaica che le fa battere forte il cuore. Reggae, rocksteady, ska: quando parla di Alton Ellis, di Phyllis Dillon, degli Ska-talites la sua voce cambia intonazione, è tenera e smaniosa nello stesso tempo.

Come mettere tutto questo in musica? E’ un po’ che ci prova, da quando ha deciso di accantonare i sogni dei 15 anni e di impegnarsi sul serio. Ha studiato da soprano (“ma preferivo di gran lunga il rock”), ha diviso il tempo fra l’università e piccoli gruppi live, ha fatto la vee jay, è entrata e uscita da una porticina laterale della discografia con un 45 giri che ha rimosso (“non ne ho neanche una copia d’archivio, giuro che l’ho rotto”). Nel 2001 ha fondato un complesso, Chiara & Gliscuri, con cui è riuscita a mettere a fuoco qualcosa della sua personalità: un inno alla musica rocksteady, una lettura del mondo con quegli occhiali prendendo dai repertorio più diversi, da Madonna ai Metallica, dalla Giamaica vera a una di fantasia, partendo magari dall’Australia degli AC/DC. Da quell’esperienza è nata la collaborazione con i Franziska, con cui gira l’Europa cantando reggae in inglese e patois. Ma è solo una parte del suo mondo. Nina ha tempo e voglia anche per scrivere canzoni, tanto, di tutto, e per proporsi come solista.

Eccoci a oggi. Dal suo cilindro sempre zeppo, Nina Zilli ha estratto sei brani, ha aggiunto una cover storica (*You Can’t Hurry Love* delle Supremes, nella versione italiana - “L’amore verrà”) tutto in un ep uscito lo scorso settembre. Ecco un disco che non finirà in frantumi: perché Nina si è divertita un sacco e sente di essersi presentata bene, con quell’aria fresca di canzoni di una volta, con i fiati e un sacco di strumenti veri, in una dimensione “vintage” che illustra come si deve il suo paesaggio immaginario - una giovane e graffiante Mina a Detroit, reduce da un viaggio musicale a Kingston. **50mila**, il singolo di lancio, con Giuliano Palma, è la canzone più compiuta e un bell’esercizio sul tema di amore/dolore, **Inferno** un rilassato “sha la la” che fa



molto estate Sixties; e *Penelope*, con gli Smoke, il brano che più si avvicina all'adorato rock steady.

Il singolo "50mila", che così tanto successo ha avuto, è stato scelto da Ferzan Ozpetek per il suo film *-Mine Vaganti-* del 2010.

Nina Zilli ha partecipato alla 60° edizione del Festival di Sanremo con il brano "L'Uomo che Amava le Donne" scritto insieme a Kaballà ed incluso nel nuovo album di studio uscito a Febbraio, ricevendo il Premio della Critica 'Mia Martini' e 'Premio della Sala Stampa Radio e Tv' nella categoria Nuova Generazione.

Sempre durante il Festival di Sanremo 2010 è stata inoltre premiata da Assomusica per la **-Migliore esibizione live tra gli artisti in gara nella sezione giovani;** il riconoscimento, sulla base delle segnalazioni degli associati, le è stato assegnato per essersi distinta tra gli altri per la sua performance che ha evidenziato una spiccata vocazione all'esibizione live, con un ottimo senso del palco, ed una forte predisposizione al contatto con il pubblico, caratteristiche indispensabili per trasformare la musica dal vivo in emozione.

Il disco uscito il 19 febbraio 2010 entra subito al 12° posto nella Top Album FIMI, per rimanere nella Top 20 nelle seguenti settimane e raggiungere il 5° posto nella quinta settimana d'uscita decretandola rivelazione del Festival.

Non solo successo di vendite ma anche radiofonico: *L'uomo che amava le donne* si piazza al 19° posto della classifica airplay, per poi arrivare al 14° posto ed essere uno dei brani più trasmessi da tutte le emittenti radiofoniche italiane.

A fine aprile 2010 l'album *Sempre lontano* viene decretato disco d'oro a conferma del successo di vendite dell'album e del singolo sanremese. Nel 2010 partecipa all'annuale Concerto del Primo Maggio in piazza San Giovanni a Roma.

Nel mese di maggio partecipa anche ai *Wind Music Awards* all'Arena di Verona e viene premiata come "New Artist".

Il 5 novembre 2010 è uscito il suo nuovo singolo *Bacio d'a(d)dio* il primo estratto da *Sempre lontano Special Edition*, la nuova release del primo album. La nuova versione del disco contiene un DVD con l'intero concerto tenuto al Blue Note di Milano.

Tutti i concerti di Nina Zilli hanno registrato il tutto esaurito.



Il 18 febbraio 2011 è ospite al 61° Festival di Sanremo per duettare con i La Crus nel brano *Io confesso*. La mattina partecipa alla conferenza stampa e il suo disco *Sempre lontano* viene premiato Disco di Platino.

Nel febbraio 2011 la cantante riceve due nomination ai TRL Awards 2011 nelle categorie *Best Look* e *Italians Do It Better*, e proprio lei, insieme a Fabrizio Biggio e Francesco Mandelli, ha presentato la cerimonia tenutasi a Firenze il 20 aprile 2011.

Dal 6 maggio fino al 22 luglio 2011 conduce ogni venerdì pomeriggio il programma *Stay Soul* su Rai Radio Due.

Il 15 gennaio 2012 viene annunciata la sua partecipazione al 62° Festival di Sanremo con il brano *Per sempre*.

Il 15 febbraio 2012 è uscito il suo nuovo album d'inediti dal titolo *L'amore è femmina*.



FABRIZIO BOSSO - biografia

Fabrizio Bosso ha iniziato a suonare la tromba a 5 anni. A 15 era già diplomato al conservatorio G. Verdi di Torino. Coltivando di continuo gli interessi per la musica di estrazione colta si è accostato al jazz. Un richiamo forte, suadente, a cui il torinese non ha saputo reagire. Tecnicamente impeccabile, ciò che più colpisce di Fabrizio è la creazione di una grafia personale, in cui il colore e la dinamica del suono non sono mai scontati, il senso dello swing è spinto agli eccessi, la tensione creativa è costante anche nell'interpretazione di standard. Oltre ad aver svolto attività concertistica sotto la direzione di George Russell, Mike Gibbs, Kenny Wheeler, Dave Liebman, Carla Bley e Steve Coleman, è stato anche reclutato da Charlie Haden per alcune tappe del tour promozionale dell'ultimo album della Liberation Music Orchestra.

Nel 1999 viene votato come "Miglior Nuovo Talento" del jazz italiano dal referendum della rivista Musica Jazz, esce il suo primo disco "Fast Flight" in quintetto con Rosario Giuliani pubblicato per la RED RECORDS e negli anni collabora stabilmente nei gruppi di Salvatore Bonafede, Giovanni Mazzarino ed Enrico Pieranunzi. Ma sono gli anni 2007/2008 a incoronare Fabrizio come uno dei più grandi musicisti italiani.

Dapprima il successo, nel 2007, di quello che è considerato il suo vero esordio da leader per una casa discografica importante, la BLUE NOTE / EMI ITALIA, "You've Changed", realizzato con il suo quartetto stabile e un'orchestra di tredici archi, la Bim String Orchestra coordinata dal violoncellista Giuseppe Tortora e diretta da Paolo Silvestri, con ospiti Diane Reeves e Sergio Cammariere. Inoltre la partecipazione al successo di "Trouble Shootin'", bel disco di Stefano Di Battista con il quale ha realizzato importanti tournée in Europa.

Nel 2008 invece, oltre a "Five Four Fun" degli High Five, Fabrizio ha pubblicato "Sol!" (entrambi BLUE NOTE / EMI ITALIA) con il Latin Mood composto da Javier Girotto (co-leader), Natalio Mangalavite, Marco Siniscalco e Luca Bulgarelli, Lorenzo Tucci, Bruno Marcozzi, più l'ospite special Raul Midón. Il secondo disco del Latin Mood, VAMOS, è in uscita per l'etichetta SCHEMA.

Sempre nel 2008 esce il funambolico duo con Antonello Salis per la PARCO DELLA MUSICA RECORDS: "Stunt" (con cui ha vinto il TOP JAZZ 2009). Fabrizio inoltre, sempre in quell'anno, ha partecipato al progetto, realizzato da Roberto Gatto e dedicato al rock



progressivo, inciso anche per la serie Jazz Italiano Live 2008 de La Casa del Jazz / L'Espresso. Di quella collana è presente anche in un altro progetto realizzato da Stefano Di Battista : "Omaggio a Fabrizio De André".

Nel 2009, dopo un'apparizione in qualità di ospite speciale al Festival di Sanremo, (cui aveva già partecipato nella precedente edizione con Sergio Cammariere) al fianco della giovane promessa Simona Molinari, ha partecipato al progetto "About a Silent Way" di Maurizio Martusciello con Francesco Bearzatti, Eivind Aarset e Aldo Vigorito, uscito in allegato a Musica Jazz per celebrare i 40 anni dell'opera di Miles Davis. Ha inoltre realizzato un disco in quartetto, con Luca Mannutza, Luca Bulgarelli e Lorenzo Tucci, per la collana del Jazz Italiano de la Casa del Jazz/L'Espresso, ospiti Roberto Cecchetto, Giuseppe Milici, Natalio Mangalavite, Bruno Marcozzi e con la partecipazione straordinaria di Filippo Timi e un disco per il mercato giapponese, con Luca Mannutza, Lorenzo Tucci e Nicola Muresu e ospiti Marco Tamburini e Max Ionata, dal titolo "Black Spirit".

Nel 2010 ha partecipato al bellissimo progetto "Complete Communion", ideato dal batterista italo francese Aldo Romano con Henri Texier e la formidabile artista Geraldine Laurent. Il CD è uscito in live allegato a Musica jazz e la versione in studio è stata pubblicata dalla prestigiosa label francese DREYFUS. Nel giugno 2010, grazie all'idea degli organizzatori del Festival di Bolzano, nasce il duo con Luciano Biondini che si rivela subito un successo. In autunno 2010 realizzano una piccola tournée africana e nel 2011 hanno tenuto moltissimi concerti, con l'obiettivo di entrare presto in studio. Alla fine del 2010 Fabrizio Bosso ha dato vita ad un nuovo trio, con Alberto Marsico all'organo hammond e pianoforte e Alessandro Minetto alla batteria. Con loro ha registrato "Spiritual", in uscita nei prossimi mesi. Anch'esso è stato molto apprezzato e richiesto dai festival estivi e non solo. Sempre a fine 2010 ha registrato il disco "Libero" con il quartetto storico e l'aggiunta del chitarrista Roberto Cecchetto, pubblicato in Giappone per la PONY CANYON.

Sempre nel 2010 nasce una collaborazione "extrajazz" con il cantante, compositore e chitarrista Filippo Tirincanti, che ha pubblicato lo scorso aprile la sua opera prima, "Otherwise", nella quale la poetica di Fabrizio s'intreccia magnificamente con gli intenti del cantautore riccionese.

Ancora Top Jazz 2010 come miglior trombettista e ancora Sanremo nel 2011, questa volta al fianco di Raphael Gualazzi, che stravince la categoria giovani. A Febbraio 2011 si



è tenuta anche la prima data del duo con Rosario Bonaccorso "estratto" del quartetto del contrabbassista "Travel Notes", con il quale Fabrizio ha inciso il disco uscito a Gennaio 2012 per la PARCO DELLA MUSICA RECORDS. Il mondo musicale e narrativo di Bonaccorso si addice in modo speciale a Fabrizio, che vi partecipa con intensità e naturalezza straordinarie. A Maggio nasce un altro sodalizio eccellente, quello con il pianista Nazzareno Carusi, con il quale Fabrizio affronta i mondi affascinanti di compositori come Schumann e Schubert.

Il 21 e 22 giugno 2011 Fabrizio ha registrato a Londra, agli Air Studios, "Enchantment - L'Incantesimo" (SCHEMA) con la London Symphony Orchestra. Il progetto è dedicato alla musica di Nino Rota in occasione del centenario della nascita. Gli arrangiamenti e la direzione d'orchestra sono del M° Stefano Fonzi, che è stato anche l'ideatore del progetto. Con lui la ritmica di Claudio Filippini al pianoforte, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Lorenzo Tucci alla batteria.

Enchantment ha già un curriculum concertistico. Il repertorio viene eseguito con orchestre residenti ed è stato per ora suonato a Sulmona, Caserta, Ravenna, Taranto, Matera, nella sala A di via Asiago e trasmesso su RAI RADIO1, a Castellaneta, e, a febbraio, è stato eseguito a Roma, all'Auditorium Parco della Musica, mentre a maggio sarà nelle Marche e a Vicenza, in attesa delle numerose date estive.

Il 17 febbraio scorso Fabrizio ha calcato nuovamente il palco dell'Ariston per il Festival di Sanremo come special guest della giovane Nina Zilli e, sempre nel mese di marzo, a partire da Lunedì 5 per tutte e quattro le puntate, Fabrizio è ospite speciale della nuova trasmissione di Panariello, in onda su Canale 5 in prima serata.

Inoltre, con il quartetto con cui ha inciso "Enchantment", sarà dal 17 maggio in tour in Giappone, nelle città di Nagoya e Tokyo, dove è stimato e riconosciuto come la vera star del jazz europeo.



FRANCO MICALIZZI - biografia

Compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra, compie i suoi studi musicali ed inizia poi la sua attività professionale a Roma, sua città natale. Negli anni '60, in qualità di arrangiatore, collabora con le più importanti case discografiche, affinando il suo stile e completando la sua preparazione professionale.

Nel 1970 compone la sua prima colonna sonora, per il film "Lo chiamavano Trinità" di E.B.Clucher, con Terence Hill e Bud Spencer. Questo film che, inaugura l'inizio di una nuova serie di Western all'italiana, decreta l'ingresso di Micalizzi nel novero dei compositori di Colonne Sonore. A questo film ne seguono molti altri, ed è nel 1974 che compone la musica de: "L'ultima neve di Primavera" il cui tema conduttore balza ai primi posti della Hit Parade sia in Italia che all'estero, confermandolo compositore di successo. Tra i film che seguirono ricordiamo: "Il piatto piange" e "Giovannino" di Paolo Nuzzi e "Alla mia cara mamma..." di Luciano Salce ed una nutrita serie di film polizieschi, tra cui: "Napoli violenta", "Da Corleone a Brooklyn", "Roma a mano armata" (tutti diretti da Umberto Lenzi), "Delitto a Porta Romana", "Delitto sull'autostrada" e "Il ficcanaso" (diretti da Bruno Corbucci). Nel 1975 e poi nel 1978, Micalizzi si reca negli Stati Uniti dove compone e registra le colonne sonore di: "Behind the door" (titolo italiano: "Chi sei?") e "The visitor" (titolo italiano: "Stridulum").

Tra le Colonne Sonore da lui composte ricordiamo inoltre: "Nati con la camicia" e "Non c'è due senza quattro", entrambi diretti da E.B. Clucher, con Terence Hill e Bud Spencer. E ancora il film di produzione americana "The curse" ("La Maledizione") diretto da David Keith con Claude Akins, Will Wheaton e John Schneider. La sua attività comprende anche diverse collaborazioni con la Rai per le musiche di alcune fiction come: "Albert e l'uomo nero" e "Il caso Vassallo", i 100 telefilm della Serie Televisiva "Passioni" e più recentemente le musiche per il film televisivo in due puntate "Un figlio a metà" regia di Giorgio Capitani con Gigi Proietti. Da segnalare la realizzazione di numerosi dischi di "Background music" utilizzati in tutto il mondo da radio e TV così come dai maggiori produttori di spot pubblicitari. Ricordiamo, inoltre, le sue partecipazioni al varietà televisivo "Domenica In" nel 1979 con Corrado e nel 1986 con Elisabetta Gardini. Oggi ripropone i suoi più grandi successi in prestigiose location italiane con la Big Bubbling Band, orchestra di 18 straordinari musicisti tra cui il figlio, il noto batterista Cristiano Micalizzi.



STEFANO VICARIO - regia

Figlio del regista Marco Vicario e dell'attrice Rossana Podestà, è oggi uno dei più apprezzati registi televisivi. Ha curato la regia di innumerevoli trasmissioni e fiction tra le quali “Il pranzo è servito”, “La sai l'ultima?”, “La corrida”, “Lo show dei record”, “I migliori anni”, “Tutti per Bruno” e “I Cesaroni”. In particolar modo ha formato un sodalizio artistico con Paolo Bonolis, che ha seguito dagli esordi con “Bim Bum Bam” sino al “Festival di Sanremo 2009” e alle ultime trasmissioni tv. Ha curato la regia anche dell'ultimo Festival di Sanremo (2012) condotto da Gianni Morandi.

GAETANO CASTELLI - scenografia

Considerato da oltre 20 anni il più grande scenografo italiano, Gaetano Castelli ha disegnato le scene di tutti i maggiori programmi di intrattenimento della televisione italiana, oltre che di programmi di informazione, fiction e talk show. La sua esperienza spazia dai teatri ai cabaret, dalle discoteche alle tournée musicali e alle sfilate di moda. Particolarmente attento alla sintesi tra colori e grafica, ha spesso adottato soluzioni e materiali d'avanguardia per la realizzazione dei suoi lavori. E' Direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Roma dove è anche titolare della Cattedra di Scenografia.

BILL GOODSON - coreografie

Californiano di nascita ma residente in Italia da molti anni, è uno dei più prestigiosi coreografi a livello internazionale.

Da molti anni coreografo al Moulin Rouge di Parigi, svolge parallelamente un'intensa attività di insegnamento in tutto il mondo: da Los Angeles (Edge Performing Arts-Dupree, Dance Academy), Parigi (Studio Harmonic), Stoccolma (Ballet Academien) a Tokio (Broadway Dance Center). Le innumerevoli esperienze artistiche hanno permesso a Bill Goodson di creare uno stile personale che innesta nelle origini della sua cultura nera le più diverse espressioni della danza.

Già coreografo di tutti i precedenti show televisivi di Giorgio Panariello, è stato coreografo e ballerino di “Chiambretti Night” e del “GB Show” di Gino Bramieri al Teatro Sistina di Roma.



GLI AUTORI

insieme con **Giorgio Panariello**

MARIO AUDINO

Dopo lunghi anni di gavetta nel cabaret milanese, intorno al 1994 approda a Mediaset dove si occupa di programmi di gossip con Silvana Jacobini. Incontra quindi Giampiero Solari e Giorgio Panariello, con i quali vive le avventure di “Torno Sabato La Lotteria”, “Torno Sabato e tre” e “Il cielo è sempre più blu”. Ha lavorato con Milly Carlucci in tutte le edizioni di “Ballando con le stelle” e nelle due edizioni di “Notti sul ghiaccio”. Nella sua carriera ha collaborato anche con Pippo Baudo, Lorella Cuccarini, Marco Baldini, Roberta Capua, Massimo Lopez, Luca Giurato, Emanuela Folliero e altri. Ha scritto diversi spettacoli teatrali e programmi radiofonici.

PAOLO BIAMONTE

Giornalista musicale italiano, come autore televisivo ha firmato “Notte Rock”, il programma condotto per un'edizione da Ron Wood e Bill Wyman dei Rolling Stones, “Taratata”, tre edizioni del Concerto del Primo Maggio, “Due” con Laura Pausini e Tiziano Ferro, i “Wind Music Awards”; ha inoltre curato le dirette dei concerti di Raiuno con Madonna, Pink Floyd, Prince, il Pavarotti International e ha lavorato con, tra gli altri, Paolo Bonolis, Milly Carlucci, Fabrizio Frizzi, Renzo Arbore, Loretta Goggi, Claudio Amendola.

RICCARDO CASSINI

E' uno scrittore napoletano. Al suo esordio, il libro Nutella Nutellae vende più di 1.500.000 copie e resta nella classifica dei best sellers per quattro anni. I suoi linguaggi maccheronici vengono studiati alla Sorbona di Parigi, citati dal “New Yorker” e catalogati nel “Dizionario Zanichelli delle Lingue Immaginarie”. Ha pubblicato libri umoristici per Comix, Minimum Fax e Mondadori. Ha firmato importanti programmi televisivi: tutti quelli di Rosario Fiorello e Giorgio Panariello più numerosi altri (“Festival di Sanremo”, “Colorado Cafè”, “Quelli che il calcio”, “The Bug” ...). Scrive per il cinema, per il teatro e per la radio. Gioca nella squadra di calcetto.





MARCO LUCI

Laureato in Sociologia all'Università La Sapienza di Roma, tra gli anni '80 e '90 ha collaborato con "l'Avanti", "Europeo", "Filmcritica". E' autore televisivo dal 1989 per Rai e Mediaset.

Ha collaborato alla realizzazione di molti programmi di successo: autore di nove edizioni di "Miss Italia", "Donna sotto le stelle", "Pavarotti & Friends", "Domenica In" per le edizioni condotte da Bonolis e da Venier, Baudo e Giletti, autore e ideatore de "I Cervelloni" di Bonolis, "Su le mani" condotto da Conti, autore e co-ideatore di "Faccia Tosta" con Teo Teocoli e dei format "Chi ha incastrato Peter Pan" e "Ciao Darwin" di Paolo Bonolis.

SERGIO RUBINO

Laureato in giurisprudenza all'Università di Bologna, ha scritto per Serena Dandini, Fabio Fazio, Pippo Baudo, Piero Chiambretti, Fiorello. E' stato il primo autore di MTV Italia nel 1997. Ha firmato il concerto del Primo Maggio di piazza San Giovanni dal 2003 al 2009. Dal 2003 è autore di tutti i programmi di Paolo Bonolis, comprese le due edizioni di Sanremo 2005 e 2009.

WALTER SANTILLO

Inizia la carriera di autore televisivo negli anni '80, collaborando con giovani attori come Leonardo Pieraccioni e Giorgio Panariello.

Nei primi anni Novanta inizia a divenire noto anche sulle reti nazionali: collabora con Giorgio Bracardi in "Chiappala Chiappala" su Raidue; è il conduttore delle tre edizioni del "Festival Internazionale delle Voci Nuove" su Raitre; partecipa a "Su le mani" e "Va ora in onda" entrambi programmi condotti da Carlo Conti su Raiuno. Nel 1997 inizia una lunga collaborazione con Raffaella Carrà e Sergio Japino lavorando non solo come autore ma anche come inviato a "Carramba che sorpresa!", e a tutte le successive edizioni di "Carramba che fortuna!".

Negli anni 2000 è per due edizioni tra i conduttori di "Telethon", con Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi, di "Unomattina" con Giampiero Galeazzi, Antonio Lubrano e Livia Azzariti, e per tre anni è inviato in esterna per le trasmissioni di Michele Guardì "Mattina in famiglia" e "Mezzogiorno in famiglia".





Nel 2008-2009 ritorna a fare l'autore per Giorgio Panariello collaborando alla tournée teatrale che inizia con l'Arena di Verona il 14 luglio e si conclude il 30 settembre al Forum di Milano. E' autore delle diverse campagne pubblicitarie "Wind" interpretate da Giorgio Panariello e Vanessa Incontrada.

Nel periodo ottobre-novembre 2009 è in Egitto dove recita nel film di Ugo Fabrizio Giordani "Sharm el Sheikh - Un'estate indimenticabile". È autore dei Wind Music Awards sia nel 2010 che nel 2011, in onda su Italia Uno.

ALESSIO TAGLIENTO

Umorista e autore, dal 2007 lavora assiduamente in televisione partecipando come autore alle edizioni di "Colorado Cafè" su Italia 1 e a "Quelli che il calcio" su RaiDue fino al 2009. Poi approda a Canale 5 prima con "Zelig Off" e poi con "Zelig", programma di cui è autore tutt'ora. Nel 2010-2011 è capo progetto su Disney XD di una trasmissione comica fatta da ragazzi per i ragazzi, e nel 2011 è capo progetto della terza e della quarta edizione di "Central Station", trasmissione comica di Comedy Central condotta da Omar Fantini. Nell'estate del 2011 è l'ideatore e l'autore di "checossè l'amor", programma di Radio2 condotto dai Sagapò. È autore e regista dello spettacolo di cabaret per non udenti "Diversamente Comici", di e con Giuditta Cambieri e Francesco D'Amico. E' partner artistico e autorale di Teo Guadalupi, autore e comico Zelig.